

_Lettera_N_0769

Alla marchesa Maria Fassati

"Torino, 13 settembre 1864

Benemerita Sig.ra Marchesa,

Eccole, sig.ra Marchesa, alcuni inviti per avere mattoni con cui continuare i lavori della nostra chiesa. Non sono più io, ma è la Santa Vergine che a Lei si raccomanda perché l'aiuti a terminare la sua casa, e così accrescere anche il numero dei suoi devoti. Ella però li distribuisca a chi e quando bene giudicherà nella sua saviezza.

I lavori procedono con grande alacrità ed avrei veramente piacere che venisse a vederli.

Credo che la sig.ra Duchessa sia ancora a Montemagno, e perciò la prego di trasmettere alla medesima il piego ivi unito coi più rispettosi atti di gratitudine.

Raccomandi al caro Emanuele che si guardi bene dal profanare le vacanze collo studio. Auguro copiose benedizioni del Cielo sopra di Lei, sopra il sig. Marchese e sopra tutta la sua famiglia.

La Santa Vergine ci conservi tutti nel santo timor di Dio. Amen.

Con pienezza di stima mi professo rispettosamente

Di V. S. B.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Giovanni